



# Città di Randazzo

**IV SETTORE**  
**L.L.PP- URBANISTICA**

**ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 4 DEL 16/4/2024**

**OGGETTO:** Situazione di pericolo crollo balcone dell'immobile sito in Randazzo, Via degli Sgroi n. 13/15.

Premesso che in data 8/4/2024, personale del locale Comando di polizia Municipale, ha segnalato a codesto Ufficio tecnico Comunale, il pericolo di crollo del balcone dell'immobile sito a Randazzo in Via degli Sgroi, n. 13/15;

Che da un attento sopralluogo, effettuato in data 10/04/2024, dal Capo Settore IV, Geom. Gaetano Mavica, accertato lo stato di pericolo, prontamente, con l'ausilio degli operai della squadra manutenzione venivano transennati i luoghi, per prevenire potenziali pericoli per la pubblica e privata incolumità;

Considerato che da accertamenti effettuati, sono stati identificati i proprietari dell'immobile, nei Signori Lombardo Angela, nata a Randazzo il 02/04/1954, e Montagno Castagnolo Salvatore nato a Tortorici (ME) il 24/02/1951, entrambi residenti in Via dei Zingali, n. 48;

Che si rende necessario mettere in sicurezza l'edificio per prevenire potenziali pericoli per la pubblica e privata incolumità;

Per quanto sopra

## **ORDINA**

Ai signori Lombardo Angela e Montagno Castagnolo Salvatore, in qualità di proprietari dell'immobile sito in Randazzo in Via Degli Sgroi n. 13/15, di provvedere entro dieci giorni dalla notifica della presente, all'esecuzione delle opere necessarie per l'eliminazione delle parti pericolanti e la messa in sicurezza del balcone di cui in premessa, al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità.

Eventuali danni a persone o cose, derivanti anche dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno imputati ed addebitati ai Signori Lombardo Angela e Montagno Castagnolo Salvatore, a cui faranno capo eventuali responsabilità penali.

Non ottemperando a quanto sopra si procederà in applicazione della normativa vigente in materia per l'esecuzione della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.



IL CAPO SETTORE  
GEOM. GAETANO MAVICA